



# ICET 2

## Indice Costo Elettricità Terziario

a cura di Confcommercio-Imprese per l'Italia

ottobre 2013, numero 2

### SINTESI

*l'ICET Confcommercio rileva la prima riduzione dell'0,7%, dopo dieci aumenti consecutivi, per i costi dell'energia sostenuti dalle imprese del commercio, degli alberghi e dei pubblici esercizi. La contrazione sarebbe stata più consistente, -1,5%, in assenza dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IVA (dal 21 al 22%) scattato lo scorso 1 ottobre. Rispetto ai mesi del 2012 i costi dell'energia elettrica per le imprese del terziario sono comunque in aumento con un **+2,8%**. Con l'ultimo aggiornamento, continua la crescita degli oneri di sistema arrivati a rappresentare il 27,5% del costo della fornitura (dal 23,6% del IV trimestre 2012), mentre la componente energia (comprensiva della commercializzazione al dettaglio) scende al 33,4% (dal 38,6% del IV trimestre 2012).*

### L'andamento dell'Indice ICET

Nel quarto trimestre 2013 l'Indice Costo Elettricità Terziario (ICET), che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela<sup>1</sup> dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, registra una diminuzione del -0,7% rispetto al trimestre precedente. Si tratta della prima contrazione congiunturale dopo 10 trimestri consecutivi di crescita. La contrazione sarebbe stata più consistente, -1,5%, in assenza dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IVA (dal 21 al 22%) scattato lo scorso 1 ottobre.

Pertanto, a seguito dell'ultimo aggiornamento delle condizioni economiche ad opera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG), l'indice ICET scende

a quota **132,3** punti contro i **133,24** del terzo trimestre 2013 (massimo storico assoluto).

Rispetto a dodici mesi or sono i costi dell'energia elettrica per le imprese del terziario sono comunque in aumento con un **+2,8%**.

Si conferma ancora la significativa divaricazione tra l'andamento dei prezzi all'ingrosso della materia prima energia, misurato dall'Indice Prezzo Unico Nazionale del Terziario (PUN Terziario)<sup>2</sup> da un lato, e l'evoluzione del costo delle forniture per le imprese del Terziario, dall'altro (Figura 1).

Le ragioni della moderata riduzione dell'indice ICET nel quarto trimestre 2013 risiedono nel significativo decremento degli oneri di dispacciamento<sup>3</sup>, con un -18,1% rispetto al

1 Regime di tutela: comprende le imprese connesse in bassa tensione, aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 10 milioni di euro. Rif. di legge: Art. 1 c. 2 del D.L. 73/2007, convertito in L. 125/2007

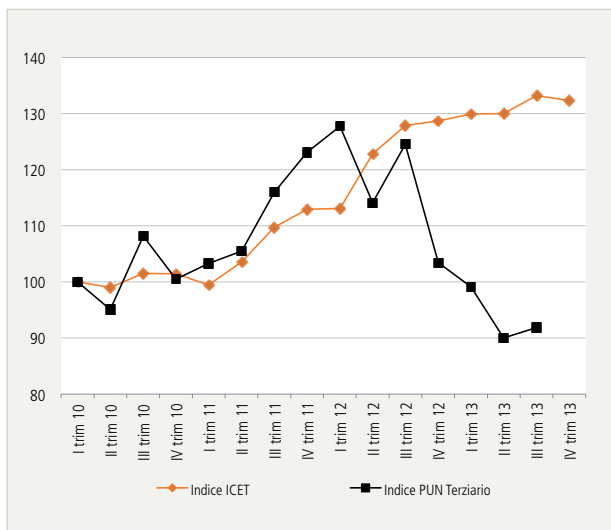
2 PUN: Prezzo Unico Nazionale del mercato del giorno prima (MGP) organizzato dalla società Gestore del Mercato S.p.A. nell'ambito della disciplina di funzionamento del mercato all'ingrosso di energia elettrica italiano (Borsa elettrica Italiana IPEX).

3 Il costo del dispacciamento è inerente a molteplici servizi inerenti l'approvvigionamento di risorse energetiche per la sicurezza del sistema elettrico nazionale nel suo complesso.

III trimestre 2013 (percentuale che però sale a +35% se confronta con il valore per il IV trimestre del 2012). Tra le altre componenti di costo l'unica a registrare una riduzione è quella relativa al costo di acquisto della materia prima, con un -1,1% rispetto al trimestre precedente e un -11% rispetto al IV trimestre 2012.

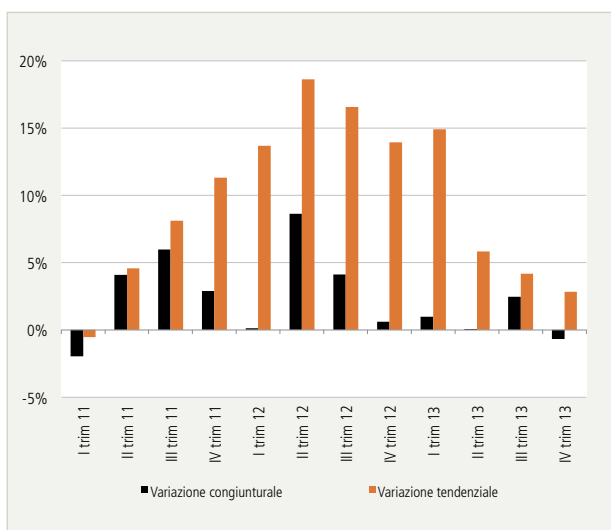
**Figura 1 - Andamento dell'indice ICET Confcommercio e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario)**

Indici I trim 2010 = 100



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG e GME S.p.A.

**Figura 2 - Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET**



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

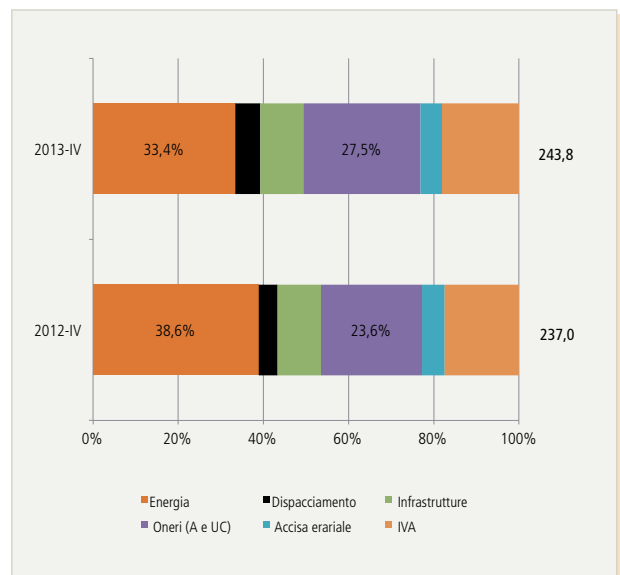
In crescita sono invece gli oneri parafiscali (componenti A<sup>4</sup>), che aumentano del +1,6% rispetto al trimestre precedente e del +16% rispetto al corrispondente trimestre del 2012. L'aumento dell'aliquota IVA dal 21 al 22% scattato il 1 ottobre scorso, ha contribuito per un +0,8%, limitando dunque una riduzione più consistente del costo della fornitura.

**Il peso delle componenti sul costo della fornitura**

Con l'ultimo aggiornamento, la componente degli oneri parafiscali e di sistema arriva a rappresentare il 27,5% del costo della fornitura (dal 23,6% del IV trimestre 2012), mentre la componente energia (comprensiva della commercializzazione al dettaglio) scende al 33,4% (dal 38,6% del IV trimestre 2012).

**Figura 3 - Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario in regime di maggior tutela**

IV trimestre 2012 - IV trimestre 2013



\* Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

4 Le componenti A della bolletta rientrano tra i servizi di rete e non sono di regola poste in evidenza ma hanno un peso rilevante e sono finalizzate a reperire le risorse finanziarie per coprire varie voci tra cui: incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate, il costo dello smantellamento degli impianti nucleari, la ricerca di sistema, regimi tariffari speciali, bonus sociali.

## La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2), la spesa annua per il profilo "Albergo" scende a 59.746 euro, un livello comunque superiore di 1.473 euro rispetto al quarto trimestre 2012, quella per il profilo "Ristorante" a 8.967 euro (+260

euro), quella per il profilo "Bar" a circa 5.373 euro (+171 euro), quella per il profilo "Dettaglio alimentare" a 17.833 euro (+462 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4.602 euro (+146 euro). Si osserva chiaramente come tutte le voci di costo della fornitura siano salite rispetto ad un anno fa, ad eccezione della componente relativa alla materia prima energia.

**Tabella 1 - Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario regime di maggior tutela, IV trimestre 2013 - euro/anno**

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Energia*	20.685	2.834	1.664	6.055	1.526
Dispacciamento	3.714	496	282	1.068	253
Infrastrutture	4.632	1.215	797	1.643	483
Oneri parafiscali	530	73	43	154	39
Oneri impropri	16.161	2.294	1.370	4.759	1.246
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	10.774	1.617	969	3.216	830
<b>Totale</b>	<b>59.746</b>	<b>8.967</b>	<b>5.373</b>	<b>17.833</b>	<b>4.602</b>

\* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

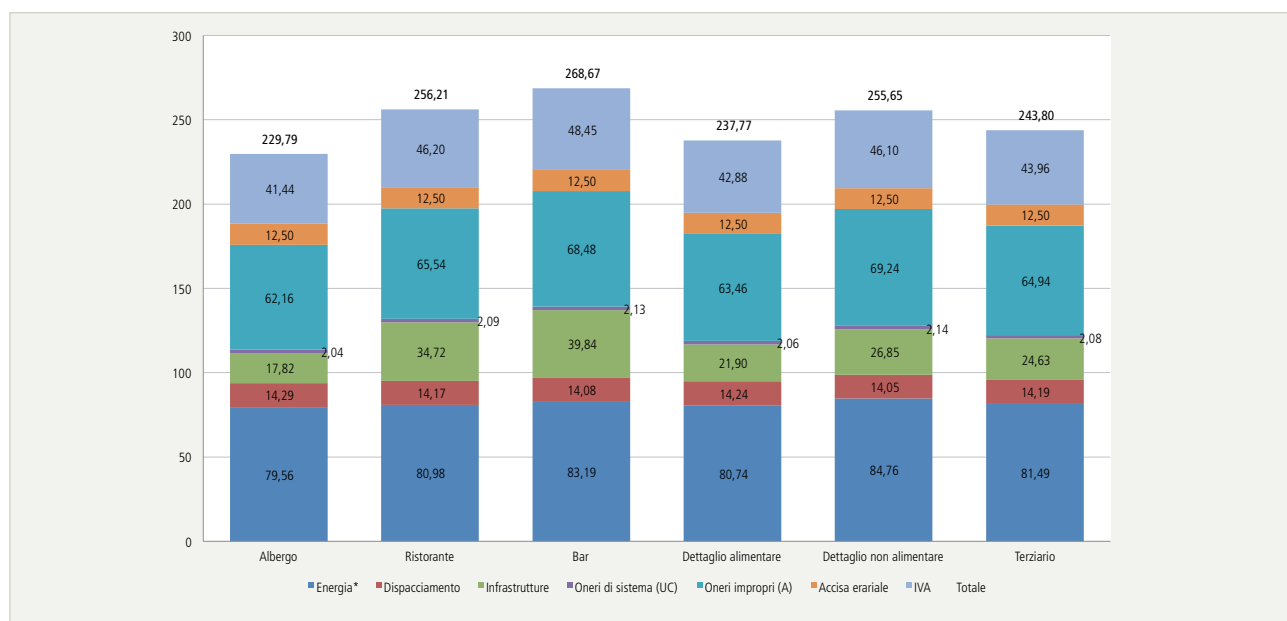
**Tab. 2 - Variazione spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario IV trimestre 2013 vs IV trimestre 2012 – euro/anno**

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Energia*	-2.696	-343	-190	-770	-176
Dispacciamento	929	129	76	271	69
Infrastrutture	171	28	17	52	12
Oneri parafiscali	164	23	13	48	12
Oneri impropri	2.245	317	189	660	172
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	660	106	66	201	56
<b>Totale</b>	<b>1.473</b>	<b>260</b>	<b>171</b>	<b>462</b>	<b>146</b>

\* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

**Figura 4 - Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario IV trimestre 2013, regime di maggior tutela – euro/anno per mille kWh**



\*Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

## Nota metodologica sintetica

**ICET** è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica da parte delle imprese del Terziario servite in regime di maggior tutela ovvero alle condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG).

L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

L'indice **ICET** è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa all inclusive (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice PUN Terziario.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore.

Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "[Nota Metodologica ICET](#)".

### I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Energia elettrica						
	Tensione	Consumi <i>kWh/anno</i>	Potenza <i>kW</i>	Codice tariffa distribuzione	Distribuzione consumi per fascia oraria*		
					F1 (%)	F2 (%)	F3 (%)
Albergo	Bassa	260.000	90	BTA6	37%	29%	34%
Ristorante	Bassa	35.000	30	BTA6	34%	30%	36%
Bar	Bassa	20.000	20	BTA6	46%	22%	32%
Negoziò alimentare	Bassa	75.000	35	BTA6	45%	24%	31%
Negoziò non alimentare	Bassa	18.000	10	BTA4	52%	25%	23%

\* Fasce orarie ex delibera AEEG 156/07

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

#### Informazioni:

Area Comunicazione e Immagine Confcommercio-Imprese per l'Italia · Tel. 06.5866 228 · 219 - e-mail: [stampa@confcommercio.it](mailto:stampa@confcommercio.it)

Settore Ambiente e Utilities Confcommercio-Imprese per l'Italia · Renato Pesa · Tel. 06.5866 370 · 507 - e-mail: [r.pesa@confcommercio.it](mailto:r.pesa@confcommercio.it)